



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 12

venerdì 23 marzo 2001

Sicilia FINO ALL'ULTIMA GOCCIA

Sarà operato dal **Consorzio di bonifica "Gela - n. 5"**, secondo le esigenze di una stagione irrigua già iniziata, lo svuotamento pilotato delle dighe Comunelli e Disueri, ordinato dal Servizio Nazionale Dighe per permettere alcuni importanti lavori di manutenzione; attualmente ciascun vaso contiene circa un milione di metri cubi d'acqua. La prima situazione a risolversi sarà quella della diga Disueri, per la quale la Regione Sicilia ha già stanziato 8 miliardi di lire al fine di eliminare la presenza di gas sulfurei, registrata nei cunicoli sotterranei di ispezione; è inoltre in fase di avvio la realizzazione della nuova rete irrigua, mentre 1 miliardo e 200 milioni serviranno a rendere nuovamente operativo il by-pass idraulico con il lago Cimìa, altro vaso gestito dall'ente consortile, che ha sede a Gela in provincia di Caltanissetta, e dove attualmente sono trattiene 4 milioni di metri cubi d'acqua. Più complesso, invece, appare il ripristino funzionale dell'in-vaso Comunelli, dove una gran massa di

fango ostruisce gli scarichi di fondo della diga. Il **Consorzio "Gela-n.5"** ha, infine, in gestione anche la risorsa idrica contenuta nello specchio lacustre Bi-viere.

Lombardia PROGETTO PER IL RECUPERO DI AL- CUNI FONTANILI BRESCIANI

Un piano per il recupero di 7 dei 44 fontanili censiti nella campagna di Ghedi, nel bresciano, è stato presentato dal **Consorzio di bonifica "Fra Mella e Chiese"** (con sede proprio nel comune) nell'ambito delle proposte di intervento 2002-2004 per il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia. L'intervento prevede la pulizia ed il consolidamento delle sponde con palificate in legno, l'espurgo dell'alveo, l'inerbimento degli argini. Saranno, inoltre, collocati dei tubi, ad una profondità fra i quattro ed i dieci metri, per la captazione delle acque di seconda falda; i lavori hanno valenza irrigua oltre che ambientale. Spesa prevista: 880 milioni di lire, che potrebbero derivare, per la gran parte, da uno

stanziamento a fondo perduto dell'Unione Europea.

Veneto CELEBRATA LA BONIFICA POLE- SANA

Come tradizione, gran festa a Rovigo per la giornata di San Benedetto, patrono dei bonificatori. Dopo la Santa Messa cantata, officiata dal Vescovo di Adria-Rovigo, si è tenuta, nel prestigioso salone dell'Accademia dei Concordi, la conferenza che annualmente ricorda il ruolo della Bonifica nel Polesine. Quest'anno è stata dedicata alla figura del senatore Giuseppe Medici, per molti anni Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**; a tenerla il Direttore Generale dell'ANBI, Anna Maria Martuccelli, che ha sottolineato l'attualità delle intuizioni di colui che è considerato uno dei padri della moderna agricoltura italiana: tra queste la cosiddetta "quarta fase della bonifica", che ha saputo precorrere le relazioni tra difesa del territorio e salvaguardia ambientale. A latere della manifestazione, or-

ganizzata dai Consorzi di bonifica "**Padana Polesana**", "**Polesine Adige-Canalbiano**" (entrambi con sede a Rovigo) e "**Delta Po Adige**" (con sede a Taglio di Po, sempre nel rodigino), vanno segnalati l'apertura straordinaria di alcuni impianti idrovori e la partenza del "World Water Running Raid - 148 chilometri lungo le opere di bonifica", originale manifestazione podistica promossa dall'**Unione Veneta Bonifiche**.

Puglia
UN CONTINUO IMPULSO ALLO SVILUPPO TERRITORIALE

Interventi, per un importo complessivo superiore ai trentacinque miliardi di lire, sono stati attivati, negli ultimi due anni, dal **Consorzio di bonifica montana "del Gargano"** (con sede a Foggia), finalizzati all'aumento di disponibilità idrica per l'agricoltura, alla difesa del suolo ed al miglioramento forestale. Per il prossimo futuro si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dai POR (Piani Operativi Regionali) Puglia; apposite progettazioni sono già state avviate e si stanno stipulando opportune convenzioni con le Amministrazioni Comunali di Rignano Garganico, Mattinata, Manfredonia, Ischitella, Apricena e Monte Sant'Angelo. L'ente consortile ha inoltre promosso la costituzione di un comitato-tecnico scientifico per la lotta alla siccità e de-

certificazione, cui hanno aderito quasi tutti i Comuni del Gargano; l'iniziativa, che sarà finanziata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha già approntato studi di fattibilità per opere del valore superiore ai dieci miliardi.

Sicilia
IN ARRIVO UN'ATTESA CONCESSIONE

Arriverà entro breve al **Consorzio di bonifica "Palermo - n. 2"** la concessione regionale per le acque dell'invaso Garcia, in comune di Monreale, richiesta fin dal '72. Ciò permetterà di trattene- re fino a 83 milioni di metri cubi d'acqua di cui, però, solo 63 utilizzabili per le esigenze idriche delle realtà consortili, oltre che palermitana, "**Agrigento - n. 3**" e "**Trapani - n. 1**", nonché dell'Ente Acquedotti Siciliani.

Emilia-Romagna
UN IMPEGNATIVO PROGRAMMA INTERVENTI

Sono ben 56 i miliardi di lire destinati ad opere pubbliche nell'ambito del bilancio 2001 del **Consorzio di bonifica "Romagna Occidentale"**, ammontante a 70 miliardi e 67 milioni. Tra gli interventi previsti per migliorare la sicurezza idraulica vanno segnalati la realizzazione di due casse di espansione nei comuni di Solarolo

e Faenza (importo: 10 miliardi e 800 milioni), nonché la ricalibratura di un tratto del canale di bonifica in destra Reno (spesa prevista: 17 miliardi). Per quanto riguarda l'irrigazione è prevista l'ultimazione dei lavori relativi al secondo stralcio del distretto Mordano-Bubano, nel comprensorio imolese, per un importo di 2 miliardi e 750 milioni, mentre è già stata redatta la progettazione esecutiva della distribuzione irrigua nei distretti "San Mauro" e "Felisio", nell'area "Santerno-Se-nio", i cui lavori costeranno 19 miliardi e 200 milioni. L'ente consortile, che ha sede a Lugo in provincia di Ravenna, gestisce attualmente 200.000 ettari di territorio, suddiviso fra cinque province (Ravenna, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Firenze), garantendo manutenzione ed esercizio di 7 idrovore e circa novecento chilometri di canali, mille manufatti e chiaviche di pianura, cinquemila opere montane.

Piemonte
UN PATRIMONIO DA VISITARE

In occasione delle giornate di primavera del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano), a Novara, è stato aperto al pubblico il Palazzo dell'Archivio Storico delle Acque e delle Terre Irrigue dell'Est Sesia; l'antico edificio ospita il Centro di documentazione per lo studio del territorio e delle irrigazioni piemontesi, che comprende il compendio archivistico

proveniente dall'Amministrazione dei Canali Cavour, i fondi archivistici dell'**Associazione Irrigazione "Est Sesia"** (con sede a Novara) ed una serie di modelli di edifici idraulici e strumenti topografici, unica in Italia. Il Palazzo ospita anche l'opera pittorica "Quadreria del Nobile Collegio Caccia" mentre, nell'occasione, è stata aperta al pubblico pure la centralina idroelettrica "Boschetto", recentemente ristrutturata dall'**AIES**. Grande il numero dei visitatori, che hanno potuto così conoscere aspetti storici, tecnici ed ambientali legati alle irrigazioni piemontesi.

Emilia-Romagna **IN RETE CONTRO** **LE ALLUVIONI**

E' già operativo il protocollo d'intesa firmato dall'Amministrazione Provinciale di Modena, il **Consorzio di bonifica "Burana-Leo-Scoltenna-Panaro"** ed altre realtà territoriali per fronteggiare le situazioni d'emergenza dovute a condizioni meteorologiche avverse; al Centro Pilota territoriale modenese affluiscono in tempo reale i dati pluviometrici dei bacini dei fiumi

Secchia e Panaro, unitamente alla situazione elaborata dal sistema di monitoraggio consortile. Attualmente la rete di telerilevamento dell'ente, che ha sede nella "città della Ghirlandina", dispone di 19 stazioni automatiche che trasmettono stati, allarmi e misure dei livelli idrici: 8 sono in provincia di Modena, 6 in quella di Ferrara e 5 nel mantovano.

Calabria **TRE NUOVI COM-** **MISSARI**

Cambia il vertice di tre Consorzi di bonifica calabresi (con sede nella provincia di Crotone), dove sono stati nominati altrettanti Commissari: l'avv. Maurizio Vulcano all'ente consortile "**Bassa Valle del Neto**", il sig. Gabriele Elia al "**Punta delle Castella-Capo Colonna**", il sig. Antonio Riillo all'ente "**Lipuda-Fiumenica**".

MARTUCCELLIA **"LA STAMPA"**

All'interno dell'articolo "No vara all'avanguardia nel dominio delle acque", ap-

parsa sull'autorevole quotidiano torinese, il giornalista Gianfranco Quaglia ha raccolto la seguente dichiarazione del Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli:

"... Emerge subito una constatazione: il Novarese, così come il Vercellese, è da anni all'avanguardia per la gestione delle risorse idriche, con le Associazioni irrigue Est ed Ovest Sesia;".
"Ma non solo: sulla strada del riequilibrio tra domanda ed offerta d'acqua - dice la Martuccelli - occupa certamente una posizione dominante realizzare una gestione integrata dell'acqua ossia una utilizzazione plurima della stessa risorsa idrica prima dello scarico in mare. E in questa prospettiva assume un'importanza determinante il ruolo degli utilizzatori dell'acqua." E a questo proposito la Martuccelli cita l'esempio novarese con l'Est Sesia che ha già realizzato una serie di centraline idroelettriche lungo i canali irrigatori della provincia di Novara e della Lomellina, per ricavare energia da destinare a usi industriali."